



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate

valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Ns. Protocolli rif. n. 92776 del 22.07.2022

Classificazione 13.200.60 VASCOM 043/COM/2022 A1600

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Comune di Cavallermaggiore
protocollocavallermaggiore@actaliscertymail.it

E p.c. Al Settore regionale
Urbanistica Piemonte Occidentale

Oggetto: **Comune di Cavallermaggiore (CN)** – Variante semplificata 2022 al vigente P.R.G.C. (ai sensi art. 19 D.P.R. 327/2001 e art. 17bis comma 6 L.R. n. 56/1977 e s.m.i.) per la realizzazione di primi interventi per la messa in sicurezza dei torrenti Maira e Mellea.

Partecipazione della Regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS di competenza comunale.

Contributo dell'Organo Tecnico regionale

Con riferimento alla Fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza comunale in oggetto, si trasmette il contributo dell'Organo tecnico regionale redatto a seguito dell'istruttoria condotta dai Settori interessati della *Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio*, secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006 e d.g.r. n.25-2977 del 29.02.2016).

Il parere di competenza, ai sensi dell'art.12 comma 2 del d.lgs. 152/2006, sarà oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente comunale ai fini dell'espressione del provvedimento di verifica di cui all'art.12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Considerazioni di carattere ambientale, territoriale e paesaggistico

L'espressione del presente contributo si basa sull'analisi della documentazione della Variante semplificata trasmessa, in particolare dell'elaborato "*Rapporto preliminare*" di assoggettabilità a VAS (di seguito Rp).

L'elaborato Rp descrive nel dettaglio gli interventi oggetto di variante con la quale si prevede di realizzare quattro opere di difesa arginale finalizzate alla "*messa in sicurezza dei Torrenti Maira e*

Mellea in specifici ambiti del territorio comunale di Cavallermaggiore localizzati a ovest e a sud del concentrico, a ridosso dei suddetti corpi idrici e della strada provinciale n. 20'.

Le analisi condotte nel Rp hanno indagato in modo dettagliato e ben strutturato tutte le possibili ricadute delle azioni proposte sulle diverse componenti ambientali, seguendo quanto richiesto dall'Allegato VI al D.Lgs. 152/06.

A titolo collaborativo, si informa che il riferimento all'art. 20 della L.R. n. 40/98, riportato nel cap. 1.2 *Contesto normativo della variante*, è da ritenersi superato in quanto con LR 19 ottobre 2021 n. 25, lo stesso articolo è stato abrogato.

In relazione alle azioni proposte dalla variante il Rp chiarisce che l'intervento 2 si configura come *misura compensativa nell'ambito del progetto "Impianto idroelettrico sul Torrente Maira a valle dell'attraversamento sulla SP 129 in comune di Cavallermaggiore", approvato con autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e sottoposto a procedura di autorizzazione paesaggistica.*

L'intervento n. 4 che risulta il più esteso in termini di sviluppo dell'opera, pur intervenendo su terreni classificati in classe II di capacità d'uso dei suoli, si configura per buona parte del tracciato come sopraelevazione di un percorso interpodereale esistente.

Nel constatare il buon livello di approfondimento delle analisi condotte nel Rp, nell'ambito del quale sono state definite al cap. 4.3 *Misure di mitigazione e compensazione* le opportune misure mitigative che si condividono, si evidenzia quanto segue.

In relazione al richiamo delle d.g.r. n. 23-2975 del 29.02.2016 e d.g.r. n. 33-5174 del 12.06.2017, si segnala anche la d.g.r. n. 24-9076 del 27.05.2019 che ha:

- aggiornato gli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte (*Black List*) che determinano o che possono determinare particolari criticità sul territorio, e per le quali è necessaria l'applicazione di misure di prevenzione/gestione/lotta e contenimento;
- approvato il documento "*Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale*".

Nel sopraccitato cap. 4.3 *Misure di mitigazione e compensazione* è evidenziato che "*Considerata la tipologia di interventi previsti dallo strumento urbanistico in esame ... non si è quindi ritenuto necessario definire specifiche misure a carattere compensativo*".

A tal proposito, nel condividere il basso livello degli impatti sul complesso delle componenti paesaggistiche e ambientali interferite, come già emerso nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA conclusosi con DD651/A1805B/2021 del 12.03.2021, impatti peraltro mitigati con le specifiche attenzioni soprammenzionate, si suggerisce quanto di seguito riportato.

Qualora l'Autorità competente, anche a fronte dei contributi che perverranno dagli altri Soggetti con competenze ambientali consultati, ritenesse necessario prevedere delle attenzioni di carattere compensativo, si suggerisce la possibilità di intervenire attraverso la realizzazione di fasce tampone vegetate riparie, facendo riferimento alla DGR n. 34 - 8019 del 7 dicembre 2018, con la quale sono stati approvati:

- Manuale tecnico "Realizzazione e gestione delle fasce tampone riparie vegetate erbacee";
- Manuale tecnico "Realizzazione e gestione delle fasce tampone riparie vegetate arbustive-arboree";
- Criteri minimi per la realizzazione e la gestione delle fasce tampone riparie vegetate ai fini della mitigazione dall'uso dei prodotti fitosanitari.

Tali documenti, liberamente consultabili e scaricabili al link <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/misure-mitigazione>, costituiscono una misura attuativa sia del Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo 2015 - KTM02-P2-a009) sia del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (ai sensi delle misure 3 e 4 delle Linee Guida di cui al dm 10 marzo 2015).

Sono stati pensati per fornire indicazioni tecniche operative per la tutela delle aree di pertinenza fluviale (art. 115 d.l.gs. 152/2006 e art. 28 del Piano di tutela delle Acque) o per coloro che intendono aderire alle misure PSR: 4.4.1, 8.1.1, 10.1.4. per la realizzazione delle fasce tampone vegetate riparie, e per coloro che si trovano nella condizione di dover o voler adottare misure di mitigazione per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, nel rispetto della normativa vigente.

Tali attenzioni, se ritenute opportune, perseguirebbero gli obiettivi individuati nella tavola P5 del PPR, richiamati nel Rp in merito alle fasce fluviali dei torrenti Maira e Mellea, che andrebbero rispettivamente mantenute/potenziare e ricostruite.

Le sopraindicate osservazioni, anche alla luce delle considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti interessati nell'ambito della fase di consultazione, condotta dall'autorità competente comunale, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 25-2977 del 29.02.2016, dovranno essere prese in considerazione dall'Autorità competente per l'espressione del provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore
ing. Salvatore Scifo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il referente:
arch. Alessandro Mastella